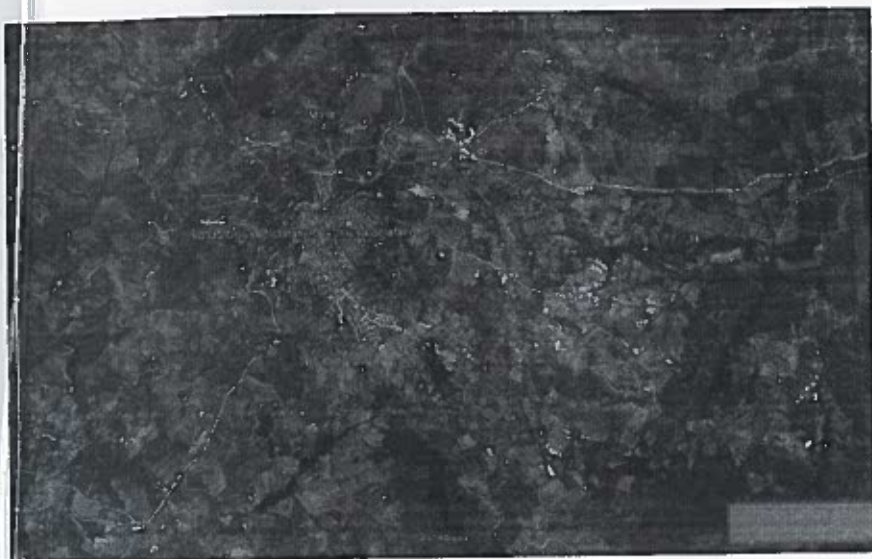




COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI
PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

AREA "B" TECNICA - SERVIZIO 2 - LL.PP./MANUTENZIONI

**SERVIZIO TEMPORANEO DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO, TRASPORTO E
CONFERIMENTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI**



Agosto 2016

- ☐ Relazione Tecnica
- ☒ Capitolato speciale di appalto
- ☐ Elenco prezzi
- ☐ Stima costi-quadro economico
- ☐ Duvri
- ☐ Planimetria abitato Chiusa Sclafani
- ☐ Planimetria abitato frazione San Carlo



I Progettisti del Servizio:

Il Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Enzo CAMPISI

Il Responsabile del Servizio 2 LL.PP./MANUT. Geom. Nicola DI GIORGIO





COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI
PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

AREA "B" TECNICA – SERVIZIO 2 – LL.PP./MANUTENZIONI

**SERVIZIO TEMPORANEO DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO, TRASPORTO E
CONFERIMENTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Durata del servizio: giorni centottanta

Contratto di appalto: parte a corpo e parte a misura



ART. 1 OGGETTO E PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del *"Servizio temporaneo di raccolta, spazzamento, trasporto e conferimento allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati"* per il comune di Chiusa Sclafani (PA) nonché della frazione di San Carlo tenendo conto:

- a) delle specificità del territorio interessato;
- b) delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - dalla normativa statale di riferimento in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 *"Codice unico dell'ambiente"* e s.m.i.;
 - dal D. Lgs. n° 50/2016 *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE applicabile in Sicilia per quanto disposto dalla L.R. n° 12/2011 e circolare prot. n. 86313/DRT del 04.05.2016 di applicabilità del D.lgs. 50/2016 e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni."* per la parte normativa rimasta in vigore;
 - dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. *"Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"*;
 - dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
 - dal Piano Regionale di Gestione dei rifiuti solidi urbani;
 - dal Piano di Intervento dell'ARO dell'Unione dei Comuni "Valle del Sosio" approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
 - dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di raggiungere l'efficienza ed economicità, di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- la prevenzione della produzione del rifiuto;
- il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale. La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche. Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire il recupero di materia stabilito dalla vigente normativa nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010. Il servizio è volto altresì a raggiungere i seguenti obiettivi:

- riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica;
- i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma, pari a 81 Kg/anno per abitante.

Il Comune verificherà durante la gestione del servizio i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità stabilite all'art. 22 *"Penalità"*.

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque. L'aggiudicazione del

presente servizio avverrà nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: art. 95 comma 4 lett. "b" del D.lgs. 50/2016, **si applica il criterio del minor prezzo** inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta espressa in cifre percentuali di ribasso con 4 (quattro) cifre decimali sull'importo a base d'asta. Non si tiene conto delle cifre decimali successive alla quarta.

Ai fini della individuazione delle offerte anormalmente basse trova applicazione l'art. 97 comma 2 lett. "a". Tuttavia la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte è inferiore a dieci.

Requisiti di idoneità professionale.

a) ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. "a" del D.Lgs. 50/2016 l'operatore economico partecipante alla gara deve essere iscritto per attività inerenti l'oggetto della presente gara – raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati: alla competente C.C.I.A.A nel registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, se si tratta di uno stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016;

b) la prestazione del servizio di cui alla presente gara: è riservata ai soggetti iscritti all'albo ex D.M. 28/04/1998 n. 406 Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti che sono iscritte all'albo gestori ambientali (art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006):

- **categoria 1 – raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati - classe f) (inferiore a 5000 abitanti), quale prestazione principale che comprende:**

- Raccolta e trasporto rifiuti ingombranti/raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- Attività di raccolta differenziata, delibera n.6/2012;
- Raccolta rifiuti vegetali;
- Raccolta multimateriale;
- Trasporto rifiuti urbani da centri di stoccaggio a impianti di smaltimento finali

- **categoria 4 - Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi – classe f) (quantità annua inferiore a 3.000 tonnellate)**

- **categoria 5 - raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi - classe f)**

- **sottocategoria 1 (gestione CCR, depositi etc..., spazzamento);**

ART. 2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DURATA

Il servizio dovrà essere svolto nel territorio urbano del Comune di Chiusa Sclafani (PA) e nella frazione di San Carlo. Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi base:

a) la raccolta, lo spazzamento e il trasporto dei rifiuti solidi urbani comunali e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D.Lgs. n° 152/2006 prodotti dalle utenze assoggettate a tributo compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio.

b) lo svuotamento dei cestini ubicati nell'abitato comunale;

Il servizio per le utenze domestiche prevede:



- la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta" nel territorio del Comunale così come delimitato negli elaborati grafici progettuali, delle seguenti tipologie di rifiuti:

- a) frazione organica;
- b) frazione residua;
- c) carta e imballaggi in carta;
- d) vetro, lattine di alluminio e di banda stagnata;
- e) imballaggi in plastica;

- la promozione del compostaggio domestico soprattutto nelle zone esterne al centro abitato;

Il servizio per le utenze non domestiche prevede:

- la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta" delle seguenti tipologie di rifiuti:

- a) frazione residua;
- b) frazione organica;
- c) carta e imballaggi in carta
- d) cartone da utenze commerciale;
- e) imballaggi in plastica;
- f) vetro, contenitori di alluminio e di banda stagnata.

- il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;

- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia del mercato settimanale nella giornata di martedì;

Ogni altra attività che nel corso dell'appalto potrà essere deliberata dal Comune, nonché ogni servizio straordinario disposto dal Sindaco in occasione di eventi eccezionali o in caso di calamità compresa la pulizia di unità scolastiche qualora disposta per particolari circostanze connesse ad esigenze igieniche e di decoro la cui quantificazione sarà redatta successivamente dalla competente Area Tecnica Comunale.

Si intende affidare il Servizio di che trattasi per un massimo di giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi (decorrenti dalla consegna) e comunque non oltre il 30.11.2016 (vedasi Ord. Pres. N. 6/rif/2016) salvo eventuali proroghe. La durata di affidamento del Servizio (massimo 180 giorni) rimane subordinata all'avvio della gestione ordinaria di raccolta rsu con l'ARO dell'Unione dei Comuni "Valle del Sosio". Pertanto, il contratto di appalto di Servizio con l'operatore economico aggiudicatario, potrà avere una durata inferiore a giorni 180, senza che l'operatore economico individuato abbia nulla a pretendere in caso di minore durata, e avverrà con affidamento mensile tramite Ordinanza Sindacale ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 5 TUEL, previa sottoscrizione e accettazione tra le parti del C.S.A. nonché degli elaborati progettuali del Servizio.



ART. 3 DEFINIZIONI

Ai fini del presente capitolato speciale si intendono per:

- Legge Regionale: la Legge della Regione Siciliana n° 9 del 08/04/2010 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e s.m.i.;

Palazzo Municipale – Piazza Castello n. 02 – 90033 Chiusa Sclafani (PA) – Telefono: 091/8353243-3538 centralino – Fax: 091/8353494

Sito Internet: www.comune.chiusasclafani.pa.it;

- Piano Regionale (PRGR): il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR): la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n. 9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- Piano di Intervento: il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, approvato dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Area di Raccolta Ottimale (ARO): il territorio all'interno del quale il Comune organizza il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter l.r. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i. secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 1/2013 (circ. prot. n° 221/2013) e n. 2/2013 (circ. prot. n° 1290/2013).
- Amministrazione aggiudicatrice: Comune Chiusa Sclafani;
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA): il presente capitolato d'onori;
- Concorrente: l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;
- Gestore del servizio: l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- Responsabile esecuzione del contratto: il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n.50/2016.

ART. 4 METODO DI RACCOLTA

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

In ossequio alle *Linee Guida* operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n.6 del PRG dovrà prevalere il principio della "domiciliarizzazione diffusa", prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e l'opportunità di istituire "circuiti complementari" anche allo scopo di valorizzare i comportamenti virtuosi.

La raccolta con sistema domiciliare/condominiale, viene effettuata al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dal Comune di Chiusa Sclafani (PA) dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi.

ART. 5 RACCOLTA DELLE FRAZIONI DIFFERENZIATE

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio tenuto conto del contesto geografico avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;



Handwritten signature or mark.

- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi premiali al cittadino virtuoso;
- informare correttamente i cittadini;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile.

Le frazioni sono:

- scarti di cucina;
- carta e cartone;
- imballaggi primari, distinti per frazione;
- rifiuto urbano residuo (RUR);
- rifiuti ingombranti;
- i rifiuti urbani pericolosi;
- RAEE (rifiuti elettrici ed elettronici);
- pile e accumulatori, batterie;
- toner e cartucce.

Lo svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra dovrà essere effettuato in linea con le rispettive indicazioni riportate dalle *Linee Guida sopra citate*.

ART. 6 DIMENSIONAMENTO RACCOLTA

Il servizio di raccolta in relazione alla modalità di raccolta differenziata, alla tipologia del tessuto viario, alla dislocazione delle utenze all'interno del Comune, verrà svolto nella fascia oraria dalle ore 7,30 alle ore 17,30 di ogni giorno per sei giorni la settimana con numero 4 operatori che utilizzeranno n° 2 gasoloni da max 3,00 mc. Pertanto, per svolgere il servizio occorreranno le seguenti ore di lavoro:

Ore operatori per la raccolta			
Operatori	Ore/giorno	Giorni effettivi	Totale ore
2	6	26	156
Ore autisti per la raccolta			
Operatori	Ore/giorno	Giorni effettivi	Totale ore
2	6	26	156
			Totale ore 312

Per i costi del personale si è fatto riferimento alle norme stabilite nel Contratto Nazionale di Lavoro (CCNL) di categoria. La previsione del numero di operatori da impiegare è stata eseguita sulla base del numero di ore di lavoro da eseguire con il principio così come visto nella relazione descrittiva.

In riferimento ai livelli, in attuazione a quanto disposto dall'accordo quadro siglato, sono stati considerati quelli attualmente esistenti

personale	Livello e qualifica	N° operatori	Totale stipendio mensile	COSTO MENSILE
-----------	---------------------	--------------	--------------------------	---------------

1° livello professionale – lavoratori che adibiti al servizio di spazzamento, raccolta, tutela e decoro del territorio, eseguono operazioni semplici le quali non richiedono conoscenze professionali ma un periodo minimo di pratica, anche utilizzando strumenti e macchinari a motore, addetto all'attività di spazzamento e raccolta anche con l'ausilio di veicoli etc....	1°	2	€. 2.986,23	€. 5.972,46
2° livello professionale - lavoratori che oltre a svolgere mansioni appartenenti alla declaratoria del 1° livello in applicazione di istruzioni dettagliate soggette a controllo diretto, eseguono attività elementari richiedenti conoscenze generiche del processo lavorativo acquisibili con un periodo di pratica anche utilizzando veicoli per la conduzione dei quali è richiesto il possesto della patente B etc....	2°B	2	€. 3.090,87	€. 6.181,74
TOTALE COSTO MENSILE €. 12.154,20				

ART. 6.1 RACCOLTA PER TIPOLOGIA RIFIUTO E CALENDARIO

La raccolta dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Chiusa Sclafani (PA) compresa la frazione di San Carlo dovrà essere garantita su tutto il territorio come di seguito descritto:

Abitato di Chiusa Sclafani:

- | | |
|---|--------------------------------|
| A) FRAZIONE ORGANICA+PANNOLINI | lunedì |
| B) CARTA E CARTONE+SPAZZAMENTO AREA MERCATALE | martedì |
| C) FRAZIONE ORGANICA+PANNOLINI | mercoledì |
| D) INDIFFERENZIATA | giovedì |
| E) FRAZIONE ORGANICA+PANNOLINI | venerdì |
| F) PLASTICA/VETRO/ALLUMINIO | a cadenza quindicinale |
| G) INGOMBRANTI E RAEE* | a cadenza quindicinale/mensile |

Abitato frazione San Carlo:

- | | |
|--------------------|---------|
| A) INDIFFERENZIATA | giovedì |
|--------------------|---------|



[Handwritten signature]

*Il servizio comprende:

- i rifiuti ingombranti prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani, tavoli ecc.;
- RAEE domestici come definiti dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.lgs. 49/2014 quali frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, video, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria ecc. prodotti in ambito domestico, scolastico e dagli uffici pubblici.

Il servizio verrà effettuato previa emanazione di apposito avviso informativo comunale con la quale si disciplinerà la modalità di conferimento. E' previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada. Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 14.00;

La frequenza di raccolta rifiuti potrà essere aumentata ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale qualora lo ritenesse opportuno.

Condizioni di maltempo non costituiscono motivo di ritardo o omissione anche parziale del servizio rispetto a quanto stabilito. Sarà cura dell'impresa appaltatrice del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'impresa appaltatrice rimuovere immediatamente qualunque residuo.

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo, inoltre, di provvedere all'asporto dei rifiuti ed alla pulizia dell'area circostante i bidoni e/o i cassonetti, in occasione di ogni servizio di svuotamento.



9

ART. 7 ATTREZZATURA PER LA RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Sono a carico dell'impresa appaltatrice tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto alla normativa CEE, omologazione e norme vigenti in materia. Gli automezzi che dovranno essere utilizzati saranno a tenuta stagna per evitare la fuoriuscita di liquami e dovranno ridurre al minimo il rumore, avendo cura di non arrecare, in ogni caso, disagi alla cittadinanza. Saranno, al riguardo, rispettati tutti i valori minimi e/o massimi stabiliti dalle norme vigenti; in ogni caso, il rumore prodotto non dovrà superare la soglia di 78 dB misurati a 7 metri di distanza dall'automezzo ed a 1,5 metri da terra, durante le fasi di ciclo a vuoto (senza rifiuti).

Gli automezzi utilizzati per il servizio dovranno inoltre:

- essere mantenuti in ottimo stato di efficienza;
- essere sempre puliti e oggetto di disinfezione almeno con periodicità mensile.

L'Ufficio tecnico ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, controlli e verifiche per accertare l'idoneità degli automezzi impiegati e il rispetto delle disposizioni di cui al presente capitolato.

Per il costo dei mezzi, è stata effettuata un'analisi specifica tenendo conto che gli stessi devono essere completi di allestimenti specifici per i vari servizi e di tutti gli accorgimenti previsti dalle norme vigenti in ordine alla sicurezza e alla igiene dei lavoratori. I parametri che sono stati utilizzati sono i seguenti: il costo unitario totale, desunto da indagini di mercato, il numero di chilometri di effettivo impiego, il tempo d'ammortamento dei mezzi, il tasso annuo d'ammortamento, il costo totale annuo per la manutenzione, il costo unitario di gestione (carburante, lubrificante, spese per assicurazione, tassa di proprietà). Il Servizio di raccolta rifiuti prevede l'impiego minimo dei seguenti mezzi:

- n° 02 automezzi "tipo gasolone" ribaltabili della capacità di carico di max mc. 3,00;
- n° 04 cassoni scarrabili da mc. 25,00 a perfetta tenuta stagna con copertina di chiusura per il contenimento e trasporto rifiuti;
- n° 01 motopala o "bob-Kart" per movimentazioni cassoni scarrabili e utilizzazione per eliminazione di eventuali micro discariche dislocate sul territorio comunale;
- n° 01 autocarro per cassoni scarrabili con piattaforma idraulica di sollevamento per trasporto in discarica dei rifiuti;

ART. 8 AREA COMUNALE DI DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI

Il Comune metterà a disposizione a proprie spese un'area controllata di deposito temporaneo rifiuti (dai mezzi piccoli necessari alla raccolta nel centro storico ai mezzi idonei al conferimento negli impianti di filiera), nonché per il ricovero e stazionamento di mezzi e attrezzature indispensabili per lo svolgimento del servizio.

Tale area risulta ubicata all'interno dell'area artigianale sita in località *Rizza* ed è identificata in catasto al foglio di mappa n° 17 con la particella 949 estesa complessivamente mq. 1033. La proprietà di tale area risulta essere comunale. Risulta già realizzata un'idonea pavimentazione in corrispondenza della porzione dove vengono eseguite le operazioni di trasbordo degli rifiuti.

Tutte le operazioni di travaso nella suddetta area dovranno osservare tutte le disposizioni sulla sicurezza sul lavoro e delle norme di settore nonché il rispetto dell'art. 183 lettera bb) del D.lgs 152/2006.

ART. 9 RACCOLTA RIFIUTI E TRASPORTO

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti di qualunque genere abbandonato sul suolo pubblico. L'impresa appaltatrice dovrà in ogni caso utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto. Gli oneri dello smaltimento saranno a carico dell'Amministrazione.

Il servizio previsto di raccolta dovrà garantire un organico di almeno due squadre così composte:

- un autista;
- un operatore a terra;

ART. 10 SERVIZI OPZIONALI

Il Comune potrà inoltre richiedere l'espletamento di servizi opzionali e/o complementari non compresi nel suddetto servizio. Per tali servizi, si procederà alla contabilizzazione previa analisi prezzi e/o manodopera e utile di impresa applicando lo stesso ribasso di aggiudicazione in sede di gara.

ART. 11 SPESE DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Tutti gli oneri relativi al conferimento dei rifiuti presso le discariche autorizzate e stabilite dalla Regione Siciliana – nonché da Ordinanze Presidenziali sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

Tale spesa prevista nel quadro economico del progetto del servizio sarà liquidata direttamente alla discarica di riferimento su presentazione di fattura debitamente quantizzata come da formulari rifiuti.

Il costo di trasporto è compreso all'interno dell'importo contrattuale e non potrà subire alcuna variazione. Qualora si verificasse il conferimento rifiuti presso discariche ubicate a distanze maggiori, l'impresa dovrà effettuare il conferimento senza pretendere ulteriori somme per il trasporto.

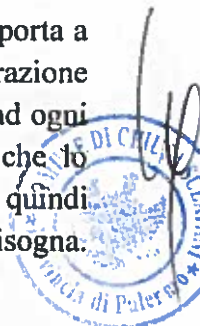
ART. 11 PIANO DELLA SICUREZZA

Il servizio di raccolta, dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

Art. 12 ECOCALENDARIO

Ecocalendario: l'ecocalendario riveste un ruolo strategico nello svolgimento della raccolta "porta a porta" e nell'informazione all'utenza. Particolare attenzione è dedicata dall'amministrazione comunale alla stesura dello stesso, curando anche l'aspetto grafico e il simbolismo associato ad ogni tipologia di rifiuto raccolta. L'ecocalendario contiene indicazioni di carattere ambientale che lo rendono fonte sia di informazione sia di formazione personale per tutti gli utenti: esso diventa quindi la forma più immediata per l'utente per trovare la quasi totalità delle informazioni di cui abbisogna. L'ecocalendario, prevede la raccolta rifiuti secondo la sotto riportata organizzazione:

Abitato di Chiusa Sclafani:



9

A) FRAZIONE ORGANICA+PANNOLINI	lunedì
B) CARTA E CARTONE+SPAZZAMENTO AREA MERCATALE	martedì
C) FRAZIONE ORGANICA+PANNOLINI	mercoledì
D) INDIFFERENZIATA	giovedì
E) FRAZIONE ORGANICA+PANNOLINI	venerdì
F) PLASTICA/VETRO/ALLUMINIO	a cadenza quindicinale
G) INGOMBRANTI E RAEE	a cadenza quindicinale/mensile
<u>Abitato frazione San Carlo:</u>	
B) INDIFFERENZIATA	giovedì

Vocabolario del Riciclo: Si tratta di uno strumento di facile consultazione che ha la funzione di risolvere in modo semplice e immediato i dubbi che possono sorgere nei cittadini sul corretto conferimento dei rifiuti nel passaggio dal vecchio al nuovo servizio di raccolta. Il Vocabolario del Riciclo, classifica in ordine alfabetico dalla A alla Z tutti i rifiuti di provenienza domestica e indica precisamente il contenitore giusto dove metterli per il conferimento al servizio di raccolta. Il Vocabolario del Riciclo è una semplice ed efficace modalità di comunicazione che consente ai cittadini di apprendere velocemente dove conferire i vari rifiuti e diminuire, di conseguenza, i conferimenti non conformi e quindi di migliorare la qualità dei materiali raccolti.

Punto informativo (Ecosportello): l'ecosportello, è ubicato presso l'ufficio tecnico comunale con orari dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il martedì dalle 16.00 alle 18.00. Tale ecosportello avrà la funzione di assistenza e supporto agli utenti. L'addetto all'Eco- sportello recepisce e filtra le esigenze dell'utente finale, si interfaccia con i diversi uffici specialistici di rete al fine di soddisfarne al meglio le esigenze. A titolo di elenco non esaustivo, le principali attività assicurate dall'addetto all'Ecosportello sono:

- attivazione, cessazione, modifica dei servizi per le utenze;
- attività di informazione ambientale;
- gestione delle segnalazioni di disservizio;
- gestione segnalazioni difformità;
- gestione della corrispondenza e dei contatti con l'utenza;

Ecopunti: Il contatto diretto continuativo con le utenze è un elemento strategico della campagna di comunicazione. Esperienze già effettuate portano a ritenere che possa essere molto utile, nella fase di avvio, la predisposizione di Ecopunti informativi mobili (gazebo, banchetti informativi ecc...) gestiti da personale adeguatamente formato, collocati in coincidenza con i mercati del territorio. Può essere utile, se ve ne sono le condizioni, l'istituzione di uno sportello informativo presso il Municipio con il compito di accogliere i reclami durante la fase di avvio del servizio.

13 ATTIVITÀ DI CONTROLLO VIA UTENTI

Gli utenti potranno opportunamente rivolgersi oltre che al Gestore al Comune segnalando eventuali disservizi rispetto agli standard definiti nel Contratto di servizio. Le segnalazioni degli utenti potranno avvenire sia verbalmente che per scritto. Le comunicazioni scritte potranno essere predisposte per quanto possibile secondo un formato predefinito congiuntamente dal Comune e dal Gestore in modo funzionale all'evidenziazione di ciascuno degli argomenti del controllo in modo da poter interscambiare i dati ed evitare il più possibile la "doppia segnalazione".



Attività di controllo sugli utenti

I controlli sulle utenze che conferiscono al servizio pubblico di raccolta dei rifiuti sono di estrema importanza per la buona riuscita del servizio stesso, in particolar modo in quei territori dove sono attivati servizi di raccolta domiciliari. Il passaggio da una metodologia di conferimento a cassonetto stradale ad una domiciliare comporta infatti per l'utente un evidente aggravio di responsabilità ed un cambiamento di abitudini quotidiane. Affinché il sistema di raccolta raggiunga gli obiettivi previsti dalla pianificazione, mantenendo un'ottimizzazione delle qualità ambientali generali, le indicazioni funzionali alla raccolta devono essere osservate con scrupolo e dedizione. L'abbandono del precedente sistema a cassonetti stradali rende infatti il sistema di conferimento meno elastico, poiché impegna l'utenza al rispetto di orari e modalità; tuttavia, come argomentato nelle parti precedenti, è una scelta necessaria per ottenere i risultati previsti dalla pianificazione e dalla normativa di riferimento. Per lo specifico controllo sulla conformità dei comportamenti degli utenti a quanto previsto, in sede di attuazione del Piano, dai regolamenti predisposti per la gestione dei rifiuti urbani, il soggetto deputato primario è il Comune.

Nel regolamento per la gestione dei rifiuti urbani saranno opportunamente previste per tale controllo alcune possibilità operative, che in tal modo otterranno adeguato supporto normativo, quali:

- controllo attraverso i Vigili urbani: in questo caso non sono necessarie ulteriori attribuzioni di poteri sanzionatori in quanto Agenti di pubblica sicurezza;
- controllo attraverso l'istituzione di specifica Vigilanza Ambientale, da ricercarsi all'interno dei dipendenti di una o più Amministrazioni (eventualmente consorziate); per tale opzione necessitano gli atti formali di attribuzione di determinati poteri sanzionatori;
- controllo da parte di dipendenti del Gestore: questa forma di controllo si ritiene debba essere valutata in modo molto attento, anche in relazione alle implicazioni legate agli eventuali limiti di operatività dei dipendenti di un'azienda privata.

ART. 14 CORRISPETTIVO E DURATA DELL'APPALTO

Il costo complessivo per il servizio descritto nel presente capitolato per 30 giorni di durata dell'appalto è pari a **€. 32.751,62** i.v.a. compresa al 10% ed è così ripartito:

A) Manodopera - costo del personale		
operatore 1° livello professionale	Costo mensile €. 2.986,23 x n° 02 = €. 5.972,46	€. 5.972,46
operatore 2°b livello professionale	Costo mensile €. 3.090,87 x n° 02 = €. 6.181,74	€. 6.181,74
totale costo		€. 12.154,20
B) Costi di mezzi e attrezzature già compresi di spese generali e utile di impresa		
veicolo gasolone ribaltabile (portata max 3.00 mc.)	Costo mensile €. 1.000,0 x n° 02 = €. 2.000,00	€. 2.000,00
veicolo cassoni scarrabili (portata max mc. 25,00)	Costo mensile €. 80,00 x n° 04 = €. 320,00	€. 320,00
veicolo autocarro per cassoni scarrabili comprensivo di operatore	Costo per n° 01 trasporto €. 500,00 x n° 20* = €. 10.000,00. *Il costo del trasporto verrà contabilizzato e pagato all'operatore economico aggiudicatario del servizio sul numero effettivo di trasporti effettuati	€. 10.000,00
veicolo motopala o "bob-Kart" comprensivo di operatore	Costo mensile €. 300,0	€. 300,00
totale costo		€. 12.620,00 (*)
(*) di cui €. 70,00 per oneri sicurezza scaturenti dalla valutazione dei rischi interferenziali (vedi DUVRI art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e m.i.)		

Totale A) + B)	€. 24.774,20
I.v.a. 10%	€. 2.477,42
TOTALE	€. 27.251,62

C) Oneri conferimento a discarica a carico della stazione appaltante (costo mensile presunto) €. 5.500,00	
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO DELLA DURATA DI 30 GIORNI A)+B)+C)	€.
32.751,62	

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse le spese generali e l'utile di impresa e di quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti differenziati e indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del Comune.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" D.Lgs. n°81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.

Il Contratto è previsto stipulato in parte a corpo e in parte a misura ed ha durata di mesi 1 (uno), decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato. La parte di servizio che verrà contabilizzato a misura riguarda esclusivamente il trasporto e verrà contabilizzato e pagato all'operatore economico aggiudicatario sul numero effettivo di trasporti effettuati, mentre la restante parte di servizio verrà contabilizzato a corpo.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

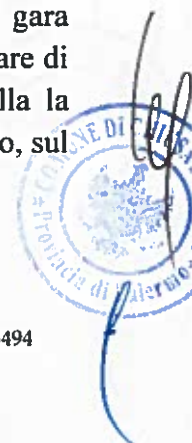
ART. 15 SOPRALLUOGO

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione dell'abitato del Comune di Chiusa Sclafani (PA) nonché dalla frazione San Carlo e dell'area di deposito temporaneo sita in località Rizza area pip..

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con il Servizio 2 LL.PP./manutenzioni dell'Area "B" Tecnica del Comune di Chiusa Sclafani (PA) Piazza Castello n° 02.

Il Comune rilascerà attestazione di avvenuto sopralluogo da allegare alla documentazione di gara pena esclusione dalla stessa. Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sul numero e tipologia delle utenze domestiche e non domestiche.



ART. 16 VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA

Ai sensi dell'art.1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore dell'ANAC per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati in vigore al 1 gennaio 2011".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet dell'ANAC.

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto pagamento del contributo.

ART. 17 CAUZIONI E GARANZIE

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n° 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere pari al 2% del valore presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e/o EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50%.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 93, comma 6 del D.Lgs. n°50/2016.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante*, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 93 comma 4 del D.Lgs. n°50/2016, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.103 del D.Lgs. n°50/2016 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto. La cauzione dovrà essere intestata al Comune di Chiusa Sclafani (PA).

ART. 18 SUBAPPALTO - AVVALIMENTO

Non è ammesso il subappalto di cui all'art. 105 del D. Lgs. n° 50/2016 .

Non è altresì ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 89 comma 10 del D.lgs. 50/2016.



ART. 19 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'impresa appaltatrice dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto del servizio, all'offerta economica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio;
- è soggetta agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale;
- si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse;
- si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
 - 1) comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - 2) osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dal Comune;
 - 3) osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
 - 4) ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii;
 - 5) dare immediata comunicazione al Comune di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.



- 6) osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto.



ART. 20 FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 il Comune provvede al pagamento del corrispettivo assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2 lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010 il Comune provvede all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D.lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al comune interessato.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dell'amministrazione Comunale.

Il Comune potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte del comune sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.



ART. 21 TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI – CONTROLLI ANTIMAFIA

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane s.p.a., dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 22 PENALITÀ

Qualora per negligenza imputabile all'appaltatore non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione del responsabile dell'Ufficio comunale, commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza così stabilita:

1. MANCATA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Nel caso di mancata esecuzione del servizio di raccolta differenziata in modo totale nella giornata e nell'orario di servizio, che genera incidenza negativa nel processo del raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata perché si ha un aumento della tipologia rifiuti indifferenziati (RI) e diminuzione dei rifiuti differenziati (RD), si applicherà cumulativamente la penale di cui ai punti a) e b);

a) penale di €. 600,00 (seicento/00) per servizio non svolto;

b) penale di €. 500,00 (cinquecento/00) dovuta, causa la mancata esecuzione della raccolta differenziata, che incide negativamente sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD. La suddetta penale non verrà applicata nel caso in cui la ditta nella medesima giornata riuscirà ad effettuare la raccolta, supplendo a quella contrattuale. Di tale azione (fase iniziale e finale) dovrà essere notiziato l'ente e per tale raccolta dovrà prodursi apposita documentazione di conferimento previa comunicazione all'Ente appaltante;

2. SERVIZIO SVOLTO PARZIALMENTE



Nel caso di esecuzione del servizio di raccolta differenziata in modo parziale nella giornata e nell'orario di servizio, che genera incidenza negativa nel processo del raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata perché si ha un aumento della tipologia rifiuti indifferenziati (RI) e diminuzione dei rifiuti differenziati (RD), si applicherà cumulativamente la penale di cui ai punti a) e b);

a) penale di €. 300,00 (trecento/00) per ogni via dove non è stata effettuata la raccolta differenziata.

b) penale di €. 200,00 (duecento/00) dovuta, causa la raccolta differenziata parziale, che incide negativamente sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD. La suddetta penale non verrà applicata nel caso in cui la ditta nella medesima giornata riuscirà ad effettuare la raccolta, supplendo a quella contrattuale. Di tale azione (fase iniziale e finale) dovrà essere notiziato l'ente e per tale raccolta dovrà prodursi apposita documentazione di conferimento previa comunicazione all'Ente appaltante;

3. MANCATO SERVIZIO AREA MERCATALE

Nel caso di mancata esecuzione del servizio di raccolta e pulizia nell'aree del mercato settimanale, fermo restando gli obblighi in quanto servizio essenziale, si applicherà cumulativamente la penale di cui ai punti a) e b);

a) penale di € 400,00 (quattrocento/00) per servizio non svolto.

b) penale di € 100,00 (cento/00) dovuta, causa la raccolta differenziata parziale, che incide negativamente sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD. La suddetta penale non verrà applicata nel caso in cui la ditta nella medesima giornata riuscirà ad effettuare la raccolta, supplendo a quella contrattuale. Di tale azione (fase iniziale e finale) dovrà essere notiziato l'ente e per tale raccolta dovrà prodursi apposita documentazione di conferimento previa comunicazione all'Ente appaltante;

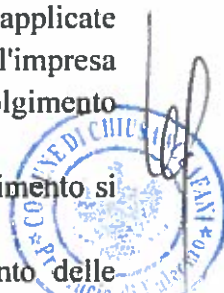
L'applicazione della penalità come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa del Comune nei confronti dell'impresa Appaltatrice per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Impresa Appaltatrice rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze. Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'Impresa Appaltatrice non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal Comune, questa, a spese dell'impresa Appaltatrice stessa, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, in caso di mancato pagamento, trattenute dal Comune sulla rata del canone in scadenza. E' facoltà del Comune rescindere il contratto qualora l'impresa Appaltatrice si rifiuti di ottemperare alla richiesta di modifiche nell'organizzazione dei servizi, o in caso di non raggiungimento dell'accordo sul nuovo corrispettivo.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, previa emissione di fatturazione attiva da parte del Comune. Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'impresa appaltatrice anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dall'impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.

Nel caso in cui il personale sia privo di divisa regolamentare e/o della targhetta di riconoscimento si applicherà una penale pari ad €. 50,00 per singola unità di personale.

Eventuali comportamenti scorretti verso il pubblico e/o per indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate, purché debitamente documentate si applicherà una penale da euro 100 ad €. 500-a



seconda della gravità delle inadempienze, fermo restando ulteriori provvedimenti dalla ditta in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

ART.23 GARANZIE E CAUZIONI

I concorrenti, a corredo dell'offerta, sono obbligati a presentare una garanzia ai sensi dell'art. 93 del decreto legislativo n°50/2016 e, ad avvenuta aggiudicazione, l'esecutore del contratto dovrà costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 del medesimo decreto.

ART. 24 REVISIONE

L'aggiudicazione del servizio oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) non è assoggettato alla revisione periodica del prezzo.

ART. 25 VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE DEL SERVIZIO

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico "Elenco Prezzi" (che dovranno fare comunque riferimento al ribasso offerto in sede di gara) ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

ART. 26 CARATTERE DEL SERVIZIO

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART. 27 RISOLUZIONE/PROROGA

Il contratto di appalto potrà essere risolto ai sensi dell'art.1456 codice civile previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:



Handwritten signature or mark at the bottom right of the page.

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159;
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio del comune;

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa;



La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per in contratti in corso di esecuzione. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie alla individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante (art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016).



ART. 28 RECESSO

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di giusta causa; ove per giusta causa si intende a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civile.

ART. 29 CONTROLLO CONDOTTA DEL SERVIZIO

L'Attività di controllo amministrativo verrà svolta dall'UTC mentre il controllo/vigilanza sulla corretta esecuzione del Servizio sarà demandato al Comando di Polizia Municipale.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax o posta elettronica.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi e altri controlli.



ART. 29 SERVIZI O FORNITURE OCCASIONALI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dal D Lgs. N°50/2016, art. 36 comma 2 lett. "a";

ART.30 MEZZI E ATTREZZATURE

L'impresa appaltatrice si impegna a utilizzare esclusivamente attrezzature e mezzi in perfetta efficienza e che dovranno essere in regola con le normative vigenti, nonché debitamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/06.

Sia gli automezzi sia le altre attrezzature dovranno comunque essere del numero e della tipologia necessaria a garantire l'effettuazione del servizio.

L'impresa appaltatrice si impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta funzionalità e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni.

L'impresa appaltatrice si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno settimanale.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente.

Il Comune avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità, compreso la data di immatricolazione, di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'impresa appaltatrice e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'impresa appaltatrice intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro competente.

Dalla Residenza Municipale li -- AGO. 2016

La Ditta Affidataria



Il Responsabile dell'Area "B" Tecnica
Arch. Enzo Campisi

Il R.U.P.
Direttore di Esecuzione del Contratto
Geom. Nicola Di Giorgio